

MINISTERO DELLA CULTURA DELLA FEDERAZIONE RUSSA
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI DELLA FEDERAZIONE RUSSA
CENTRO DEI FESTIVAL CINEMATOGRAFICI E DEI PROGRAMMI INTERNAZIONALI
CITTA' DI JESOLO
ASSESSORATO AL TURISMO
COMITATO MAZZINI AURORA

FESTIVAL DEL CINEMA RUSSO «PAGINE DELLA STORIA»



JESOLO
20–24 giugno 2017



Egregi amici!

Sono veramente lieto di salutare i partecipanti e gli organizzatori dei festival del cinema russo che si svolgono annualmente nelle città d'Italia! I rapporti artistici multisecolari esistenti tra i nostri Paesi sono ricchi delle tradizioni culturali ed il ruolo importante nella conservazione e nel futuro sviluppo di essi appartiene proprio al cinema. Vorrei sottolineare con la soddisfazione che il cinema russo dall'anno all'anno ottiene la popolarità importante non solo tra gli organizzatori dei festival ma anche tra il numeroso pubblico italiano.

Un grande interesse suscitano i film sia dei giovani che dei noti registi – film documentari, film storici che raccontano le tappe della formazione e dello sviluppo dello stato russo. Grazie ad essi lo spettatore italiano può conoscere meglio la cultura nazionale, studia meglio i valori e la visione degli abitanti del nostro Paese multinazionale.

Vorrei augurare a tutti delle impressioni vive ed indimenticabili, le discussioni interessanti, le buone visioni e del buon umore!

Vladimir MEDINSKY

Ministro della cultura della Federazione Russa



Cari amici!

Sono lieta di salutare gli ospiti ed i partecipanti ai festival del cinema russo in Italia!

Più di vent'anni il Centro dei festival cinematografici e dei programmi internazionali (prima Direzione dei programmi internazionali) con il sostegno del Ministero della cultura della Federazione Russa svolge annualmente nelle Regioni d'Italia il ciclo dei progetti statali e delle iniziative culturali tra quali il posto particolare occupano i progetti nell'ambito del cinema. Tra la Russia e l'Italia esistono da tempo gli stretti rapporti culturali e sono sinceramente lieta che in seguito alle tradizioni i festival del cinema russo suscitano un grande interesse del pubblico italiano e si svolgono con grande successo. Nei programmi di quest'anno che si svolgeranno a Bari, Jesolo, Milano, Venezia e Roma saranno presentati dei nuovi lavori dei giovani e famosi registi in diversi generi: film a soggetto, cartoni animati, film documentari, film a cortometraggio... I film che raccontano dei nostri contemporanei aiuteranno a conoscere molte cose e capire meglio la Russia. La combinazione in un programma dei debutti ben riusciti, dell'esperienza registica e della saggezza è sempre interessante per gli spettatori. Sono sicura che i lavori presentati saranno accolti cordialmente dal pubblico.

Auguro a tutti delle nuove scoperte e delle impressioni vive dalle manifestazioni!

Tatiana SHUMOVA

*Presidente del Centro dei festival
cinematografici e dei programmi internazionali,*

Esponente emerita delle arti della Federazione Russa,

Ufficiale dell'Ordine al merito della Repubblica Italiana,

*Vicepresidente Onorario del Centro Studi sulle Arti della Russia presso
l'Università Ca' Foscari (Venezia)*



L'arte cinematografica è per tradizione un mondo affascinante che permette di sognare. Siamo giunti alla quinta edizione del festival «Pagine della storia», a riconferma che la rassegna continua a suscitare l'interesse di appassionati del cinema russo e della storia di questo grande paese. Le cinque serate dedicate alla proiezione di altrettante pellicole che Jesolo ospiterà in piazza Aurora dal 20 al 24 giugno costituiscono per tutti, cittadini e ospiti, l'occasione di avvicinarsi in particolare al cinema a sfondo storico. La Città di Jesolo desidera ringraziare il Ministero della Cultura della Federazione Russa per aver scelto nuovamente la città come sede per questo importante evento culturale dove vengono messe all'attenzione del suo pubblico internazionale le opere dei più celebrati registi russi, i grandi avvenimenti, ma anche le vicende minori dei singoli che hanno attraversato la Russia nel corso dei secoli.

*Assessorato al Turismo
Città di Jesolo*

JESOLO

Jesolo è una delle città balneari più famose del nord Adriatico che si trova a 16 chilometri a nord-est da Venezia, nella regione Veneto. A Jesolo vivono 26 mila persone.

Durante la Prima guerra mondiale Jesolo divenne campo di battaglia fra gli eserciti italiano ed austro-ungarico. Negli anni 30 del Novecento iniziò a svilupparvisi il turismo. Nel 1934 nella città furono eretti alcuni alberghi e ville mentre negli anni 60 il centro della città e la parte costiera furono riempiti di edifici moderni dei numerosi alberghi.

Jesolo è divisa in due parti: Jesolo Paese, la parte più importante a due chilometri dalla costa, e Lido di Jesolo, nella laguna di Venezia.

Lido di Jesolo che viene anche chiamato la Riviera di Venezia, ha un clima mite, le acque pure e serene e uno stile di vita lenta della vacanza estiva. Stradine silenziose, case di pochi piani, molta aria e molta luce.

La strada principale è piena di verde.

I 14 chilometri della larga spiaggia del Lido di Jesolo sono ben curati ed accoglienti. Vi arrivano intere famiglie e giovani coppie. Tutti si trovano là a proprio agio. Il sole splende l'intera giornata, e i larghi ombrelloni sopra le sdraio della spiaggia si chiudono solo per la notte.



FESTIVAL DEL CINEMA RUSSO «PAGINE DELLA STORIA»

20 GIUGNO, ORE 21.00

«IL RISCOSSORE»

di *Alexej Krasovskij*

21 GIUGNO, ORE 21.00

«UN AFFARE DA PIONIERE»

di *Aleksandr Karpilovskij*

22 GIUGNO, ORE 21.00

«IO SONO UN INSEGNANTE»

di *Sergej Mokrickij*

23 GIUGNO, ORE 21.00

«LA CARROZZA VERDE»

di *Oleg Asadulin*

24 GIUGNO, ORE 21.00

«SULL'AMORE»

di *Anna Melikjan*

PIAZZA AURORA

IN CASO DI MALTEMPO LE PROIEZIONI SI TERRANNO AL
PALA ARREX – SALA PALLADIO, PIAZZA BRESCIA

INGRESSO LIBERO



Государственный
центральный музей
современной истории
России





«IL RISCOSSORE»

Artur è l'asso del suo mestiere. Lavorando solo con i grandi debitori scopre i loro segreti e li usa contro di loro. Mai ricorre ai metodi banali, la sua beva è l'attacco psicologico. Artur sa bene di rincartarsi, scompigliare il cervello, disequilibrare e indemoniare i suoi clienti che sono pronti a coprire il debito purché non sentano mai la sua voce. Ma un giorno Artur stesso diventa un bersaglio. Nell'Internet compare un video con la sua partecipazione e subito tutti gli amici e colleghi gli voltano le spalle. La sua reputazione nonché la vita si trovano sotto la minaccia... Adesso il riscossore ha solo una notte per trovare quello chi l'ha cacciato in un angolo.

Regia e sceneggiatura: Alexej Krasovskij
Produttori: Georgij Shabanov, Dmitrij Rughentsev, Eduard Iloian
Scenografia: Olga Maksakova
Camera: Denis Firstov
Musiche: Dmitrij Selivanov
Interprete: Konstantin Khabenskij
 Russia, 2016, 74 min.



Alexej Krasovskij



«UN AFFARE DA PIONIERE»

Miška e il suo fedele amico Dimka sono due scolari. Si preparano per la celebrazione dell'anniversario dell'organizzazione dei pionieri. Mentre stanno pescando, Miška cade nel fiume, ma un cane randagio, con cui il ragazzino aveva fatto amicizia, lo salva. Improvvisamente il cane finisce nelle mani del pellicciaio, e solo con l'aiuto dei suoi amici potrà scappare a una fine che sembra inesorabile. A Miška e Dimka spetta una scelta difficile: partecipare alla festa dei pionieri o salvare il cane? ... Il dovere, l'amicizia, l'amore... Cos'è più importante?

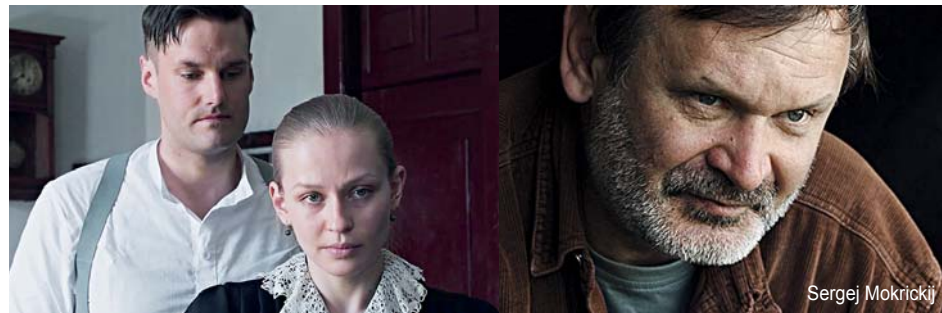
Regia: Aleksandr Karpilovskij
Sceneggiatura: Aleksej Borodačev, Aleksandr Karpilovskij, Tat'jana Mirošnik
Produttori: Vladimir Esinov, Marija Žuromskaja, El'mira Ajnulova
Camera: Michail Milašin
Scenografia: Aleksandr Giljarevskij
Musiche: Maksim Koševarov, Sergej Zykov (II)
Interpreti: Semen Treskunov, Egor Klinaev, Anfisa Vistingauzen, Julija Rutberg, Svetlana Ivanova, Vladimir Zajtsev, Irina Lindt, Raisa Rjazanova, Evgenij Mundum, Valentin Sadiki
Produzione: «TO Kinoprogramma XXI sec.»
 Russia, 2013, 80 min.

«IO SONO UN INSEGNANTE»

Il dramma di guerra «Io sono un insegnante» è dedicato alla vittoria nella Grande Guerra Patriottica. Nei territori della Russia sovietica che erano stati occupati gli invasori fascisti stabiliscono le proprie leggi. Ciò che ha dato fede a Pavel Zubov - un ordinario insegnante di campagna - per vivere nelle difficili condizioni della guerra, è il suo dovere di fare da insegnante ai bambini. Non è importante dove, non è importante chi sono loro, questa è la sua vocazione, la sua fede. La fede nell'amore e nella famiglia, nei semplici valori umani. Però, in brevissimo tempo, la successione degli eventi cambia radicalmente la sua vita, ristabilendo il mondo reale. Un mondo dove incombe la guerra, dove il nemico mostra la sua vera faccia, e dove non è possibile restare inattivo, rimanendo il silenzioso insegnante. Occorre lottare per la propria

famiglia, per il proprio amore, per la Patria, per i propri ideali e principi. Davanti a lui si pone una scelta spirituale e morale: se sopravvivere e conformarsi o se non tradire se stessi e i propri cari...

Regia: Sergej Mokrickij
Sceneggiatura: Aleksej Borodačev
Produttore generale: Aleksandr Kovtunets
Produttore: Ul'jana Savel'eva
Camera: Sergej Mokrickij
Scenografia: Pavel Parkhomenko
Musiche: Pavel Akimkin
Interpreti: Aleksandr Kovtunets, Julija Peresil'd, Andrej Smoljakov, Boris Kamorzin, Filipp Rejnchart, Sergej Pochodaev, Vlad Abašin, Sveta Osadčenko
Produzione: Casa cinematografica dei film per bambini e giovani «Il'ja Muromec» e casa cinematografica «Novye ljudi»
 Russia, 2016, 88 min.



Sergej Mokrickij



«LA CARROZZA VERDE»

C'è stato un tempo in cui erano giovani, in cui erano amici affiatati che amavano stare insieme per suonare la chitarra e cantare canzoni ... Fra tutti loro il destino ha scelto di essere particolarmente generoso con Vadim Raevsky facendolo diventare un popolare regista di film da cassetta e regalandogli una vita di successo, da molti sognata: costose automobili, belle case, popolarità e anche una candidatura all'Oscar ... La fortuna sembra inseguire Vadim finché la tragica perdita di una persona a lui cara non capovolge il corso degli eventi: Vadim - non credendo alla casualità del tragico evento - inizia la sua personale ricerca della verità, ma più avanti si spingerà tanto più sconvolgenti saranno i fatti che gli si riveleranno.

Regia: Oleg Asadulin
Sceneggiatura: Artem Vitkin
Produttori: Renat Davlet'jarov, Andrej Al'kema, Grigorij Podzemel'nyj, Vitalij Malij, Konstantin Vitkin, Artem Vitkin, Anastasija Belskaja.
Camera: Andrej Ivanov
Fotografia: Olga Cyba
Musiche: DJ Groove
Interpreti: Andrej Merzlinkin, Viktorija Isakova, Sergej Jushevich, Vladimir Men'shov, Anja Chipovskaja, Aleksandr Michkov.
Produzione: Propeller – Prodakshin, Revolljucija Film, Real Dakota, Aristokrat
 Russia, 2015, 90 min.



«SULL'AMORE»

«Che cos'è l'amore?» A questa domanda cercano di rispondere gli eroi del film. Una lunga serie di personaggi e storie diversi che si intrecciano fra loro; brevi racconti accomunati da un unico tema: l'amore. Una giovane coppia preferisce vivere nei panni delle anime giapponesi; una segretaria riceve una proposta «indecente» da parte del suo boss; una giapponese arriva a Mosca alla ricerca di un uomo russo; un artista di graffiti è alla ricerca della bellezza; un'ex moglie viene ingaggiata dall'ex marito con un compito del tutto insolito e molto altro ancora.

Regia: Anna Melikjan
Sceneggiatura: Andrej Migačev, Anna Melikjan
Produttori: Anna Melikjan
Fotografia: Fëdor Ljass
Scenografia: Vasilij Raspopov
Musiche: Dmitrij Emel'janov
Interpreti: Renata Litvinova, Michail Efremov, Marija Šalaeva, Vasilij Rakša, Julija Snigir', Vladimir Maškov, Aleksej Filimonov, Evgenij Cyganov, Aleksandra Bortič, Marija Daniljuk.
Produzione: Magnum Film Company
 Russia, 2015, 115 min.



Oleg Asadulin



Anna Melikjan